

Presentazione Premio speciale migliore coppia di alfieri, il discorso del Priore della Contrada della Lupa, Carlo Piperno

Mi preme salutare il Sindaco di Siena Nicoletta Fabio, Sua Eminenza Cardinale Augusto Paolo Lojudice, le autorità civili e militari, i Priori e i Capitani delle Consorelle, i contradaioi presenti. Il mio grazie va all'amministrazione comunale per aver accolto la nostra richiesta, così come al Presidente del Comitato Amici del Palio per il supporto dato e per presiedere la commissione che giudicherà le sbandierate; a Cosetta e Renzo per aver trasformato un'idea in un'opera meravigliosa e per aver capito immediatamente ciò che volevamo esprimere. Un'asta spezzata, come una vita spezzata troppo presto. Grazie ancora a Cosetta e Franco perché devolgeranno il loro compenso a favore della Lilt, in particolare a favore del "Percorso Leonardo", area pediatrica nata per volere della famiglia lo scorso settembre. Arrivato a questo punto del mio discorso mi sono fermato decine e decine di volte, stracciando ciò che avevo scritto e bloccato dall'emozione non riuscivo ad andare avanti. Anche adesso vi posso assicurare che l'emozione è forte, non è facile parlare di una persona a te cara senza farsi schiacciare dall'emozione, parlare di un amico che hai voluto vicino a te per condividere un'importante esperienza della tua vita, che hai voluto vicino a te per il senso critico e il modo passionale con cui affrontava tutte le situazioni. A primo impatto, a chi non lo conosceva in modo profondo, poteva dare l'impressione di una persona un po' scorbutica, ma non era affatto così. Il suo modo di fare era dettato dall'accuratezza, dalla grande passione e dal grande amore con cui faceva le cose. Passione e amore nello sport, come giocatore di basket; nel lavoro, dove era stimato da tutti i colleghi in qualsiasi località fosse stato trasferito; in Contrada, dove ogni sua considerazione trovava sempre spunti e riferimenti alle tradizioni senesi e contradaiole, nell'indossare con fierezza sette volte in Piazza la montura da alfiere, vincendo il Masgalano nel 1998. Ci sembrava giusto, anzi doveroso, come Contrada, istituire un Premio in ricordo di un grande senese e di un grande contradaiole. Permettetemi di mandare un saluto e abbracciare idealmente la famiglia di Leonardo, i suoi genitori, la sorella Elena, le due fantastiche creature Giulia e Duccio e infine un abbraccio forte a Chiara, meravigliosa donna e altrettanto meravigliosa mamma, un esempio per tutti noi la forza che ha tirato fuori in questo difficile momento della sua vita.

Carlo Piperno
Onorando Priore della Contrada della Lupa

Presentazione Premio speciale migliore coppia di alfieri, il discorso dell'orafa Cosetta Francini

Dal profondo affetto per Leonardo Fronzaroli, giovane contradaio della Lupa prematuramente scomparso, è nata quest'opera che consegniamo alla città con grande emozione. La richiesta pervenutaci dalla Contrada della Lupa ci ha riempito di orgoglio e abbiamo pensato subito che fosse un'occasione imperdibile per diffondere un messaggio importante: l'arte deve essere a disposizione della comunità sancendo legami, sentimenti e tradizioni che vanno al di là di ogni compenso economico.

Per creare quest'opera siamo partiti da un elemento, quello di un'asta, di una bandiera, spezzata. L'alfiere vittorioso che insieme a Leonardo era entrato in Piazza ci ha messo a disposizione alcune foto, così da poter ricostruire al meglio le movenze della mano e la sua esatta posizione, si è cercato di ricostruire una tessitura di un abito che fosse il loro per rappresentare il più possibile una cosa vera, essendo l'asta a dimensione naturale.

Partendo dall'amore per la sua città, abbiamo voluto rappresentare all'interno di quest'opera gli elementi che maggiormente la contraddistinguono, come l'inno del Palio, che lega tutti noi, trascritto in un foglio usurato d'argento, i Terzi della città, le mura e le porte delle città. Quest'ultime, analizzate e riprodotte verosimilmente, sono state appoggiate sopra al foglio d'argento.

Le due aste con nastro d'argento laterali all'opera sono un ulteriore regalo che andrà direttamente agli alfieri vittoriosi di luglio.

**Cosetta Francini
Orafa Premio speciale migliore coppia di alfieri**

Curriculum Oreficeria Bianciardi

L'oreficeria Bianciardi, di Renzo Bianciardi e Cosetta Francini, ha iniziato la sua attività circa 45 anni fa a Siena. La formazione di Renzo e Cosetta è avvenuta frequentando i corsi del maestro Passerini, grazie ai quali sono state acquisite le varie tecniche di laboratorio orafo. Partendo da una piccola bottega orafa si sono iniziati a trattare vari metalli fra cui il ferro, il rame e l'ottone.

Durante gli anni l'oreficeria Bianciardi ha seguito numerosi corsi di restauro e di pittura, corsi di vetrate e grisaglie antiche, con il contributo della Camera di Commercio di Firenze. Tra le opere realizzate il Masgalano 2003 offerto dall'istituto Dante Alighieri di Siena, il restauro della Fontanina della Contrada Chiocciola; le urne per le votazioni contradaiole della Contrada della Pantera e della Contrada del Leocorno eseguite in ferro acidato e grisaglie antiche.

Realizzata l'opera donata dalla Contrada della Civetta alla Contrada dell'Istrice in occasione della loro vittoria raffigurante l'araldica dell'istrice con lo stemma centrale con aculei a rilievo in argento.

Realizzata l'opera donata dalla Contrada della Chiocciola alla Contrada della Selva sempre in occasione della vittoria il Piatto raffigurante lo stemma della Selva.

Ufficio stampa

Comune di Siena

stampa@comune.siena.it

Ufficio: +39 0577 292284

Mobile: +39 333 4789784

Palazzo Berlinghieri, Il Campo 7
53100 Siena